

Windows Da Zero Capitolo IX-1

GIOVANNI P. CARUSO E ALESSANDRO PESTARINO

Maggio 2002



Internet e Noi

Introduzione al capitolo e ringraziamenti

Prima di iniziare questo capitolo é giusto ringraziare colui che ha steso il 99% di esso, ovvero Alessandro Ronchi. Questo capitolo fa parte di una serie di appunti di un corso da lui tenuto e poi divulgato via rete in FDL (la licenza con cui é rilasciato questo documento). Gli autori hanno apportato alcune modifiche al testo, che gli era stato “consegnato”, secondo la filosofia con cui é scritto *Windows Da Zero*. Abbiamo deciso di rilasciarlo suddiviso in sottocapitoli per dare possibilità al lettore di selezionare le parti che più interessano. In questa prima parte tratteremo come si realizza il collegamento *internet* mentre nei prossimi verranno spiegati anche la navigazione e la posta elettronica, nonché i sistemi di messaggistica più conosciuti sotto Windows.

Grazie Alessandro.

Cos'è Internet?

In questi ultimi anni il numero di persone che, in Italia, si collega ad internet é cresciuto esponenzialmente grazie ai cosiddetti abbonamenti “gratuiti” e alla diffusione sempre più massiccia dei PC. Molte persone acquistano un computer predisposto alla connessione internet ma senza sapere che cosa sia questa “rete” di cui tutti parlano (a volte anche a sproposito) e che tanto viene pubblicizzata.

Sempre più persone, quindi, “navigano” su internet senza conoscere le benché minime misure di “sicurezza” da tenere in rete e lasciandosi trasportare da un fenomeno senza riuscire a comprenderlo. La documentazione in rete spesso parla in maniera troppo tecnica per chi si avvicina a questo mondo e vorrebbe capirci di più; *WindowsDaZero* in questi capitoli vorrebbe riuscire a fornire spiegazioni semplici ma complete all'utente medio per chiarire alcuni concetti fondamentali sull'uso di questo strumento di comunicazione.

Innanzitutto capiamo come fare un abbonamento internet

Abbonarsi ad Internet

Introduzione agli abbonamenti

Gli abbonamenti che permettono di entrare in internet (d'ora in poi utilizzerò connettersi, per indicare questa azione) sono di vari tipi e si possono suddividere in:

-
- **Gratuiti;**

- **A pagamento.**

La differenza sostanziale tra le due tipologie, oltre alla questione economica, è che i secondi offrono solitamente una navigazione più veloce, minore tempo per connettersi e servizi migliori a scapito del loro costo.

Per un utilizzo non professionale, però, gli abbonamenti gratuiti sono più che sufficienti.

Si può fornire inoltre un'altra suddivisione:

- A tempo;
- Full Time (o Flat).

In pratica se sottoscriviamo un abbonamento a tempo paghiamo un tot di soldi per ogni minuto di connessione, che varia a seconda delle fasce orarie e corrisponde al costo delle normali telefonate urbane.

Se sottoscriviamo un abbonamento full time o non stop, sempre a pagamento, non dobbiamo affrontare il costo delle telefonate urbane. A volte abbonamenti full time non sono a pagamento, ma obbligano la visione di una pubblicità. Questi ultimi sono quasi sempre pessimi servizi, a causa del sovraffollamento di persone rispetto alle strutture dell'azienda che li fornisce.

In genere gli abbonamenti non stop sono particolarmente convenienti per chi fa un uso intensivo di internet.

Non è comunque scopo di questo capitolo approfondire le varie offerte dei provider (le aziende che forniscono servizi internet, compresa la connessione), che cambiano molto spesso e la cui scelta è molto soggettiva. Le pubblicità ci arrivano da tutti i media, e la scelta dell'abbonamento spesso si riduce alla valutazione della spesa che siamo disposti ad affrontare.

Impostare la connessione ad internet

La prima volta, prima di connetterci, dovremo compiere un certo numero di operazioni che servono per far sapere al nostro computer tutti i dati necessari per il collegamento.

Spesso e volentieri assieme all'abbonamento ci viene fornito un cd, che promette facilità d'installazione e accesso immediato alla rete. Promesse che altrettanto spesso ma meno volentieri si rivelano infondate.

Il consiglio che un qualunque navigatore può darvi è di fare i vari passaggi a mano, cosa non semplice senza un aiuto.

Ecco quindi, passo per passo, cosa fare per sistemare le cose ed accedere ad internet (questa operazione verrà svolta una sola volta, non sarà necessario ripeterla).

All'atto della sottoscrizione di un abbonamento, vi devono essere fornite queste informazioni (controllate sempre, e scrivetevele in un foglio):

1. **User Id** o *Nome Utente*: nomignolo, che di solito coincide con l'inizio del vostro *futuro indirizzo email*;

-
2. **Password** parola d'ordine che permette la connessione o l'accesso ad un servizio. E' importante non dimenticarla!!!
 3. **Numero telefonico** al quale chiamare (pagherete la tariffa telefonica verso questo numero, quindi fate in modo che sia della vostra città o un numero verde -che inizia con 800 -)
 4. **Nome del dominio(host):** esempio *nomeprovider.it*
 5. **Server SMTP** servizio necessario per *trasmettere la posta elettronica*
 6. **Server POP3** servizio che mantiene la *posta elettronica in arrivo*
 7. **News Server** servizio di notizie in arrivo ed in uscita

Sembra una lista di cose complicatissime, ma non abbattetevi. Quello che seguirà sarà un pò lungo da fare, ma semplice anche per un utente alle prime armi.

Faccio un esempio delle cose che dovete sapere del vostro abbonamento:

- *User Id:* pippo
- *Password:* pluto
- *Numero telefonico al quale chiamare:* 800800800
- *Nome del dominio (host):* topolinia.it
- *Server SMTP (posta elettronica in uscita):* **smtp**.topolinia.it (oppure in alcuni casi **mail**.topolinia.it)
- *Server POP3 (posta elettronica in arrivo):* **pop**.topolinia.it (oppure **popmail**.topolinia.it)
- *News Server (notizie in arrivo e in uscita):* **news**.topolinia.it

Avete raccolto queste informazioni? Bene, siamo a buon punto!

Ma cos'è questa roba che hai detto?

Cerchiamo di dare una idea di come funziona internet in maniera molto generica.

Immaginate di avere tanti computer capaci di comunicare tra loro. La comunicazione tra due nodi-computer può essere diretta oppure passare attraverso altri nodi scegliendo il percorso più breve. Se li mettete tutti insieme potete creare una *rete*. Di reti ne esistono diverse (ad esempio quelle aziendali) ed ognuna con particolari proprietà. Nel nostro caso il provider é uno dei nodi della rete Internet al quale ci colleghiamo per reperire pagine web, programmi, informazioni ecc. ecc. Essendo collegato perennemente a questa si preoccupa anche di mantenere la posta che riceviamo presso un apposito computer che funge da "*Cassetta della Posta*" chiamato *Server POP3* (Post Office Protocol 3) dal quale scarichiamo (e solo questo possiamo fare) le nostre email.

Quando invece vogliamo *spedire la posta* abbiamo bisogno di un computer che funga da “*Buca delle lettere*” detto *Server SMTP (Simple Mail Transfer Protocol)*; il programma di posta che usiamo “*porta*” l’email che stiamo spedendo al Server SMTP-“*Buca delle lettere*” il quale successivamente trasferirà la posta ai destinatari veri e propri (che se li ritroveranno sul proprio *Server POP3-Buca delle lettere*).

Ma quanto mi costa?

La bellezza di Internet non é solo culturale ma anche prettamente economica. Mandare una email in America, Giappone o al vicino di casa ha lo stesso identico costo, ovvero quello della telefonata urbana. A meno di particolari piani tariffari concordati con il vostro operatore di telefonia, infatti, il costo della chiamata é quello tipico di una normalissima telefonata. Il costo varia in generale dalla fascia oraria, dal tipo di gestore scelto e da eventuali ‘sconti’ nell’uso dell’uno o dell’altro provider. Per maggiori informazioni (vista la vastità di offerte per tutti i gusti) rimandiamo il lettore al sito relativo al proprio operatore.

Procedura schematica per la realizzazione del collegamento

Ora dovete aprire il menu di *Windows-> Impostazioni-> Pannello di Controllo* vi apparirà una cartella dove dovrete selezionare l’icona *Installazione applicazioni*.



Cliccate due volte su *Comunicazioni*, il pulsante *Dettagli* e sottolineate *Accesso Remoto*.

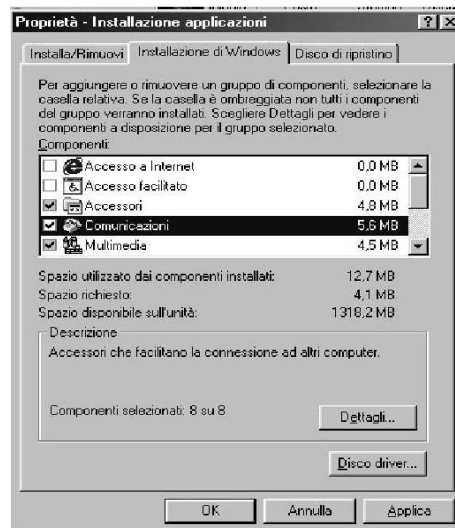
Fino a Windows ME (escluso) la procedura di connessione può prevedere il caricamento di alcuni *drivers*¹forniti da Windows nel cd di installazione; se capitasse accettate la richiesta ed inserite il cd richiesto.

Ora aprite nuovamente il menu di Windows attraverso il pulsante Start/Avvio ed evidenziate la voce **Programmi->Comunicazioni->Accesso remoto** e lanciate **Crea Nuova Connessione**:

¹Sono opportuni programmi capaci di “comandare” i dispositivi collegati al PC come, in questo caso, il modem.



Date un *nome alla connessione*, tipicamente si utilizza quello dell'abbonamento (ad esempio Libero, InWind, ecc. non fatemi fare pubblicità!), per ricordare quale state utilizzando (nel caso ne aveste più di una):



Se il nome del modem non è già presente accanto alla figura del telefono, cliccate su configura e selezionate il vostro modem (marca e modello). Se non esiste andate a vedere il capitolo sull'installazione del modem, per sapere come installarlo². Se esiste cliccate su **Avanti**.

Ora dovremo *inserire i dati che abbiamo raccolto precedentemente*.

Inserite il prefisso ed il numero telefonico (al punto delle informazioni necessarie, ricordate?)

²Non ancora disponibile attualmente.



Ora apparirà:



Cliccate su *Fine* (che non è, ancora, il termine di questo procedimento).

Tornate alla cartella di *accesso remoto* di prima, che a questo punto avrà un nuovo elemento:



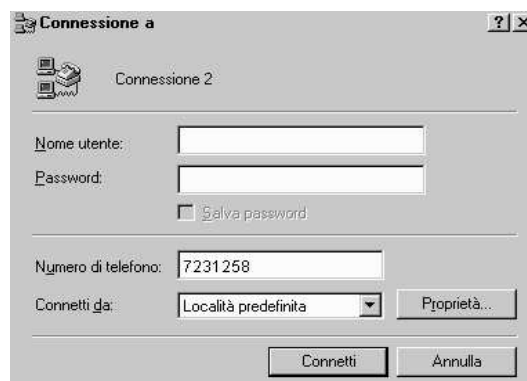
Sottolineate la nuova icona (cliccando una sola volta) chiamata nella figura **connessione 2** (in realtà avrà il nome che gli abbiamo dato prima). Cliccate il tasto destro del mouse, si aprirà un menu dal quale dovete scegliere la voce *Crea collegamento*. Vi sarà chiesto se desiderate creare un collegamento nel Desktop e voi dovete rispondere di sì.

Ecco che l'icona sarà comparsa nella schermata iniziale.

Abbiamo terminato il nostro lavoro!

Ancora alcune accortezze per usare la connessione che abbiamo impostato

D'ora in poi quando vorrete connettervi ad internet dovete cliccare due volte su quella icona, inserire User-Id e password:



Dopodiché spuntate il quadratino della voce “*Salva Password*” se non volete ripetere l’inserimento della password ad ogni connessione.

Da adesso in poi per connettersi basterà cliccare sul pulsante *Connetti* nella finestra di dialogo.

Per terminare la connessione dovete cliccare di nuovo sull'icona sulla scrivania (Desktop) oppure sull'icona presente vicino all'orologio di sistema:



Vi apparirà una finestra di dialogo con un bottone con su scritto “*Disconnetti*” vi basterà cliccarci sopra per interrompere la vostra sessione in internet.

Ricordatevi, se sottoscrivete un abbonamento a tempo, di disconnettervi appena avete terminato il vostro tour su internet.

Modificare le impostazioni di connessione

Nel caso qualcuno avesse già impostato una connessione o doveste cambiarne alcuni parametri (come il numero di telefono del provider) dovrete modificare le attuali impostazioni. Per farlo cliccate sull'icona della connessione presente sulla scrivania (che farà apparire la solita finestra di dialogo) dopodiché vi basterà cliccare sul bottone “Proprietà” per farne apparire un'altra dalla quale potrete modificare i seguenti campi:

- **numero telefonico** potete omettere l'indicativo di località e scrivere il numero nel formato **PrefissoNumerotelefonico** (**0104561234** ad esempio);
- **il modem**
- **il tipo di chiamata** ovvero se a “*frequenza*” (in generale in disuso serve nel caso la linea telefonica sia connessa ad una centrale telefonica di vecchio tipo, il modem comporrà il numero come fanno i telefoni a disco) oppure ad “*impulsi*” (ormai lo standard, il numero viene composto come uno dei telefoni a tastiera in maniera molto veloce);
- **altre opzioni** nel caso il PC fosse collegato ad un centralino o si usasse una scheda telefonica per le chiamate.

Dove trovo altri capitoli di Windows Da Zero (WDZ)?

E' possibile reperire nuovi capitoli di *WDZ* presso il sito internet:

<http://dazero.sourceforge.net>

cliccando sulla voce *WindowsDaZero* e lasciandosi guidare dai relativi collegamenti all'interno del sito; inoltre dalla stessa pagina é possibile reperire anche il manuale di *LinuxDaZero*.

Se vi va di partecipare al nostro lavoro scrivendo articoli o facendo domande contattateci presso i seguenti indirizzi di posta:

- **Giovanni P. Caruso:** pecico@users.sourceforge.net
- **Alessandro Pestarino:** abart76@users.sourceforge.net

oppure iscrivendovi alla nostra *mailing list*³. Per sapere come fare per quest'ultima collegatevi al nostro sito ed accedete alla relativa pagina; lì troverete tutte le spiegazioni necessarie.

Licenza di questo documento: "GNU Free Documentation License".

GNU Free Documentation License Versione 1.1, Marzo 2000
Copyright (C) 2000 Free Software Foundation, Inc. 59 Temple Place,
Suite 330, Boston, MA 02111-1307 USA Chiunque può
copiare e distribuire copie letterali di questo documento di
licenza, ma non ne è permessa la modifica.
0. PREAMBOLO

Lo scopo di questa licenza è di rendere un manuale, un testo o altri documenti scritti "liberi" nel senso di assicurare a tutti la libertà effettiva di copiarli e redistribuirli, con o senza modifiche, a fini di lucro o no. In secondo luogo questa licenza prevede per autori ed editori il modo per ottenere il giusto riconoscimento del proprio lavoro, preservandoli dall'essere considerati responsabili per modifiche apportate da altri.

Questa licenza è un "copyleft": ciò vuol dire che i lavori che derivano dal documento originale devono essere ugualmente liberi. È il complemento alla GNU General Public License, che è una licenza di tipo "copyleft" pensata per il software libero.

Abbiamo progettato questa licenza al fine di applicarla alla documentazione del software libero, perché il software libero ha bisogno di documentazione libera: un programma libero dovrebbe accompagnarsi a manuali che forniscano la stessa libertà del software. Ma questa licenza non è limitata alla documentazione del software; può essere utilizzata per ogni testo che tratti un qualsiasi argomento e al di là dell'avvenuta pubblicazione cartacea. Raccomandiamo principalmente questa licenza per opere che abbiano fini didattici o per manuali di consultazione.

1. APPLICABILITÀ E DEFINIZIONI

Questa licenza si applica a qualsiasi manuale o altra opera che contenga una nota messa dal detentore del copyright che dica che si può distribuire nei termini di questa licenza. Con "Documento", in seguito ci si riferisce a qualsiasi manuale o opera. Ogni fruitore è un destinatario della licenza e viene indicato con "voi".

Una "versione modificata" di un documento è ogni opera contenente il documento stesso o parte di esso, sia riprodotto alla lettera che con modifiche, oppure traduzioni in un'altra lingua.

Una "sezione secondaria" è un'appendice cui si fa riferimento o una premessa del documento e riguarda esclusivamente il rapporto dell'editore o dell'autore del documento con l'argomento generale del documento stesso (o argomenti affini) e non contiene nulla che possa essere compreso nell'argomento principale. (Per esempio, se il documento è in parte un manuale di matematica, una sezione secondaria non può contenere spiegazioni di matematica). Il rapporto con l'argomento può essere un tema collegato storicamente con il soggetto principale o con soggetti affini, o essere costituito da argomentazioni legali, commerciali, filosofiche, etiche o politiche pertinenti.

Le "sezioni non modificabili" sono alcune sezioni secondarie i cui titoli sono esplicitamente dichiarati essere sezioni non modificabili, nella nota che indica che il documento è realizzato sotto questa licenza.

I "testi copertina" sono dei brevi brani di testo che sono elencati nella nota che indica che il documento è realizzato sotto questa licenza.

³Non comporta nessuna forma di pagamento né nessun tipo di vincoli nei nostri confronti.

Una copia "trasparente" del documento indica una copia leggibile da un calcolatore, codificata in un formato le cui specifiche sono disponibili pubblicamente, i cui contenuti possono essere visti e modificati direttamente, ora e in futuro, con generici editor di testi o (per immagini composte da pixel) con generici editor di immagini o (per i disegni) con qualche editor di disegni ampiamente diffuso, e la copia deve essere adatta al trattamento per la formattazione o per la conversione in una varietà di formati atti alla successiva formattazione. Una copia fatta in un altro formato di file trasparente il cui markup è stato progettato per intralciare o scoraggiare modifiche che future da parte dei lettori non è trasparente. Una copia che non è trasparente è "opaca".

Esempi di formati adatti per copie trasparenti sono l'ASCII puro senza markup, il formato di input per Texinfo, il formato di input per LaTeX, SGML o XML accoppiati ad una DTD pubblica e disponibile, e semplice HTML conforme agli standard e progettato per essere modificato manualmente. Formati opachi sono PostScript, PDF, formati proprietari che possono essere letti e modificati solo con word processor proprietari, SGML o XML per cui non è in genere disponibile la DTD o gli strumenti per il trattamento, e HTML generato automaticamente da qualche word processor per il solo output.

La "pagina del titolo" di un libro stampato indica la pagina del titolo stessa, più qualche pagina seguente per quanto necessario a contenere in modo leggibile, il materiale che la licenza prevede che compaia nella pagina del titolo.

Per opere in formati in cui non sia contemplata esplicitamente la pagina del titolo, con "pagina del titolo" si intende il testo prossimo al titolo dell'opera, precedente l'inizio del corpo del testo.

2. COPIE ALLA LETTERA

Si può copiare e distribuire il documento con l'ausilio di qualsiasi mezzo, per fini di lucro e non, fornendo per tutte le copie questa licenza, le note sul copyright e l'avviso che questa licenza si applica al documento, e che non si aggiungono altre condizioni al di fuori di quelle della licenza stessa. Non si possono usare misure tecniche per impedire o controllare la lettura o la produzione di copie successive alle copie che si producono o distribuiscono. Però si possono ricavare compensi per le copie fornite. Se si distribuiscono un numero sufficiente di copie si devono seguire anche le condizioni della sezione 3.

Si possono anche prestare copie e con le stesse condizioni sopra menzionate possono essere utilizzate in pubblico.

3. COPIARE IN NOTEVOLI QUANTITÀ

Se si pubblicano a mezzo stampa più di 100 copie del documento, e la nota della licenza indica che esistono uno o più testi copertina, si devono includere nelle copie, in modo chiaro e leggibile, tutti i testi copertina indicati: il testo della prima di copertina in prima di copertina e il testo di quarta di copertina in quarta di copertina. Ambedue devono identificare l'editore che pubblica il documento. La prima di copertina deve presentare il titolo completo con tutte le parole che lo compongono egualmente visibili ed evidenti. Si può aggiungere altro materiale alle copertine. Il copiare con modifiche limitate alle sole copertine, purché si preservino il titolo e le altre condizioni viste in precedenza, è considerato alla stregua di copiare alla lettera.

Se il testo richiesto per le copertine è troppo voluminoso per essere riprodotto in modo leggibile, se ne può mettere una prima parte per quanto ragionevolmente può stare in copertina, e continuare nelle pagine immediatamente seguenti.

Se si pubblicano o distribuiscono copie opache del documento in numero superiore a 100, si deve anche includere una copia trasparente leggibile da un calcolatore per ogni copia o menzionare per ogni copia opaca un indirizzo

di una rete di calcolatori pubblicamente accessibile in cui vi sia una copia trasparente completa del documento, spogliato di materiale aggiuntivo, e a cui si possa accedere anonimamente e gratuitamente per scaricare il documento usando i protocolli standard e pubblici generalmente usati. Se si adotta l'ultima opzione, si deve prestare la giusta attenzione, nel momento in cui si inizia la distribuzione in quantità elevata di copie opache, ad assicurarsi che la copia trasparente rimanga accessibile all'indirizzo stabilito fin no ad almeno un anno di distanza dall'ultima distribuzione (direttamente o attraverso rivenditori) di quell'edizione al pubblico.

È caldamente consigliato, benché non obbligatorio, contattare l'autore del documento prima di distribuirne un numero considerevole di copie, per metterlo in grado di fornire una versione aggiornata del documento.

4. MODIFICHE

Si possono copiare e distribuire versioni modificate del documento rispettando le condizioni delle precedenti sezioni 2 e 3, purché la versione modificata sia realizzata seguendo scrupolosamente questa stessa licenza, con la versione modificata che svolga il ruolo del "documento", così da estendere la licenza sulla distribuzione e la modifica a chiunque ne possieda una copia. Inoltre nelle versioni modificate si deve:

A. Usare nella pagina del titolo (e nelle copertine se ce ne sono) un titolo diverso da quello del documento, e da quelli di versioni precedenti (che devono essere elencati nella sezione storia del documento ove presenti). Si può usare lo stesso titolo di una versione precedente se l'editore di quella versione originale ne ha dato il permesso.

B. Elencare nella pagina del titolo, come autori, una o più persone o gruppi responsabili in qualità di autori delle modifiche che nella versione modificata, insieme ad almeno cinque fra i principali autori del documento (tutti gli autori principali se sono meno di cinque).

C. Dichiarare nella pagina del titolo il nome dell'editore della versione modificata in qualità di editore.

D. Conservare tutte le note sul copyright del documento originale.

E. Aggiungere un'appropriata licenza per le modifiche che di seguito alle altre licenze sui copyright.

F. Includere immediatamente dopo la nota di copyright, un avviso di licenza che dia pubblicamente il permesso di usare la versione modificata nei termini di questa licenza, nella forma mostrata nell'addendum alla fine di questo testo.

G. Preservare in questo avviso di licenza l'intera lista di sezioni non modificabili e testi copertina richieste come previsto dalla licenza del documento.

H. Includere una copia non modificata di questa licenza.

I. Conservare la sezione intitolata "Storia", e il suo titolo, e aggiungere a questa un elemento che riporti al minimo il titolo, l'anno, i nuovi autori, e gli editori della versione modificata come si gurano nella pagina del titolo. Se non ci sono sezioni intitolate "Storia" nel documento, createne una che riporti il titolo, gli autori, gli editori del documento come si gurano nella pagina del titolo, quindi aggiungete un elemento che descriva la versione modificata come detto in precedenza.

J. Conservare l'indirizzo in rete riportato nel documento, se c'è, al fine del pubblico accesso ad una copia trasparente, e possibilmente l'indirizzo in rete per le precedenti versioni su cui ci si è basati. Questi possono essere collocati nella sezione "Storia". Si può omettere un indirizzo di rete per un'opera pubblicata almeno quattro anni prima del documento stesso, o se l'originario editore della versione cui ci si riferisce ne dà il permesso.

K. In ogni sezione di "Ringraziamenti" o "Dediche", si conservino il titolo, il senso, il tono della sezione stessa.

L. Si conservino inalterate le sezioni non modificabili del documento, nei propri testi e nei propri titoli. I numeri della sezione o equivalenti non sono considerati parte del titolo della sezione.

M. Si cancelli ogni sezione intitolata "Riconoscimenti". Solo questa sezione può non essere inclusa nella versione modificata.

N. Non si modifichi il titolo di sezioni esistenti come "miglioria" o per creare confusione con i titoli di sezioni non modificabili. Se la versione modificata comprende nuove sezioni di primaria importanza o appendici che ricadono in "sezioni secondarie", e non contengono materiale copiato dal documento, si ha facoltà di rendere non modificabili quante sezioni si voglia. Per fare ciò si aggiunga il loro titolo alla lista delle sezioni immutabili nella nota di copyright della versione modificata. Questi titoli devono essere diversi dai titoli di ogni altra sezione.

Si può aggiungere una sezione intitolata "Riconoscimenti", a patto che non contenga altro che le approvazioni alla versione modificata prodotte da vari soggetti—per esempio, affermazioni di revisione o che il testo è stato approvato da una organizzazione come la definizione normativa di uno standard.

Si può aggiungere un brano fino a cinque parole come Testo Copertina, e un brano fino a 25 parole come Testo di Retro Copertina, alla fine dell'elenco dei Testi Copertina nella versione modificata. Solamente un brano del Testo Copertina e uno del Testo di Retro Copertina possono essere aggiunti (anche con adattamenti) da ciascuna persona o organizzazione. Se il documento include già un testo copertina per la stessa copertina, precedentemente aggiunto o adattato da voi o dalla stessa organizzazione nel nome della quale si agisce, non se ne può aggiungere un altro, ma si può rimpiazzare il vecchio ottenendo l'esplicita autorizzazione dall'editore precedente che aveva aggiunto il testo copertina.

L'autore/i e l'editore/i del "documento" non ottengono da questa licenza il permesso di usare i propri nomi per pubblicizzare la versione modificata o rivendicare l'approvazione di ogni versione modificata.

5. UNIONE DI DOCUMENTI

Si può unire il documento con altri realizzati sotto questa licenza, seguendo i termini definiti nella precedente sezione 4 per le versioni modificate, a patto che si includa l'insieme di tutte le Sezioni Invarianti di tutti i documenti originali, senza modifiche, e si elenchino tutte come Sezioni Invarianti della sintesi di documenti nella licenza della stessa.

Nella sintesi è necessaria una sola copia di questa licenza, e multiple sezioni invarianti possono essere rimpiazzate da una singola copia se identiche. Se ci sono multiple Sezioni Invarianti con lo stesso nome ma contenuti differenti, si renda unico il titolo di ciascuna sezione aggiungendovi alla fine e fra parentesi, il nome dell'autore o editore della sezione, se noti, o altrimenti un numero distintivo. Si facciano gli stessi aggiustamenti ai titoli delle sezioni nell'elenco delle Sezioni Invarianti nella nota di copyright della sintesi.

Nella sintesi si devono unire le varie sezioni intitolate "storia" nei vari documenti originali di partenza per formare una unica sezione intitolata "storia"; allo stesso modo si unisca ogni sezione intitolata "Ringraziamenti", e ogni sezione intitolata "Dediche". Si devono eliminare tutte le sezioni intitolate "Riconoscimenti".

6. RACCOLTE DI DOCUMENTI

Si può produrre una raccolta che consista del documento e di altri realizzati sotto questa licenza; e rimpiazzare le singole copie di questa licenza nei vari documenti con una sola inclusa nella raccolta, solamente se si seguono le regole fissate da questa licenza per le copie alla lettera come se si applicassero a ciascun documento.

Si può estrarre un singolo documento da una raccolta e distribuirlo individualmente sotto questa licenza, solo se si inserisce una copia di questa licenza nel documento estratto e se si seguono tutte le altre regole fissate da questa licenza per le copie alla lettera del documento.

7. RACCOGLIERE INSIEME A LAVORI INDIPENDENTI

Una raccolta del documento o sue derivazioni con altri documenti o lavori separati o indipendenti, all'interno di o a formare un archivio o un supporto per la distribuzione, non è una "versione modificata" del documento nella sua interezza, se non ci sono copyright per l'intera raccolta. Ciascuna raccolta si chiama allora "aggregato" e questa licenza non si applica agli altri lavori contenuti in essa che ne sono parte, per il solo fatto di essere raccolti insieme, qualora non siano però loro stessi lavori derivati dal documento.

Se le esigenze del Testo Copertina della sezione 3 sono applicabili a queste copie del documento allora, se il documento è inferiore ad un quarto dell'intero aggregato i Testi Copertina del documento possono essere piazzati in copertine che delimitano solo il documento all'interno dell'aggregato. Altrimenti devono apparire nella copertina dell'intero aggregato.

8. TRADUZIONI

La traduzione è considerata un tipo di modifica, e di conseguenza si possono distribuire traduzioni del documento seguendo i termini della sezione 4. Rimpiazzare sezioni non modificabili con traduzioni richiede un particolare permesso da parte dei detentori del diritto d'autore, ma si possono includere traduzioni di una o più sezioni non modificabili in aggiunta alle versioni originali di queste sezioni immutabili. Si può fornire una traduzione della presente licenza a patto che si includa anche l'originale versione inglese di questa licenza. In caso di discordanza fra la traduzione e l'originale inglese di questa licenza la versione originale inglese prevale sempre.

9. TERMINI

Non si può applicare un'altra licenza al documento, copiarlo, modificarlo, o distribuirlo al di fuori dei termini espressamente previsti da questa licenza. Ogni altro tentativo di applicare un'altra licenza al documento, copiarlo, modificarlo, o distribuirlo è deprecato e pone fine automaticamente ai diritti previsti da questa licenza. Comunque, per quanti abbiano ricevuto copie o abbiano diritti coperti da questa licenza, essi non ne cessano se si rimane perfettamente coerenti con quanto previsto dalla stessa.

10. REVISIONI FUTURE DI QUESTA LICENZA

La Free Software Foundation può pubblicare nuove, rivedute versioni della GNU Free Documentation License volta per volta. Qualche nuova versione potrebbe essere simile nello spirito alla versione attuale ma differire in dettagli per affrontare nuovi problemi e concetti. Si veda <http://www.gnu.org/copyleft>.

Ad ogni versione della licenza viene dato un numero che distingue la versione stessa. Se il documento specifica che si riferisce ad una versione particolare della licenza contraddistinta dal numero o "ogni versione successiva", si ha la possibilità di seguire termini e condizioni sia della versione specificata che di ogni versione successiva pubblicata (non come bozza) dalla Free Software Foundation. Se il documento non specifica un numero di versione particolare di questa licenza, si può scegliere ogni versione pubblicata (non come bozza) dalla Free Software Foundation.

Come usare questa licenza per i vostri documenti Per applicare questa licenza ad un documento che si è scritto, si includa una copia della licenza nel documento e si inserisca il seguente avviso di copyright appena dopo la pagina del titolo:

Copyright (c) 2001 Giovanni Paolo Caruso - Alessandro Pestarino.

È garantito il permesso di copiare, distribuire e/o modificare questo documento seguendo i termini della GNU Free Documentation License, Versione 1.1 o ogni versione successiva pubblicata dalla Free Software Foundation; Senza Sezioni Non Modificabili, con nessun Testo Copertina, e nessun Testo di Retro Copertina. Una copia della licenza è acclusa nella sezione intitolata "GNU Free Documentation License".

Se non ci sono Sezioni non Modificabili, si scriva "senza Sezioni non Modificabili" invece di dire quali sono non modificabili. Se non c'è Testo Copertina, si scriva "nessun Testo Copertina" invece di "il testo Copertina è ELENCO"; e allo stesso modo si operi per il Testo di Retro Copertina.

Se il vostro documento contiene esempi non banali di programma in codice sorgente si raccomanda di realizzare gli esempi contemporaneamente applicandovi anche una licenza di software libero di vostra scelta, come ad esempio la GNU General Public License, al fine di permetterne l'uso come software libero.